

Isab dopo la confort letter: “sia avvio di processo di normalizzazione”

Isab ha confermato la ricezione della nota del Comitato per la Sicurezza Finanziaria del MEF nella quale viene chiarito come Isab, Lukoil Italia, Litasco e OAO Lukoil non siano oggetto di misure restrittive da parte dell'Unione Europea.

“Nel ringraziare vivamente il Governo per l'attenzione prioritaria che ha voluto dedicare alla questione, assieme alla Prefettura, a tutta la deputazione parlamentare del siracusano, ai sindaci e a tutte le parti sociali, ci auguriamo che possa così prendere avvio un processo di piena normalizzazione delle nostre attività a beneficio dello sviluppo economico e sociale del territorio e della Regione Sicilia”, recita una nota diffusa dal gruppo industriale.

Isab confida di poter continuare “a collaborare con il Governo, con tutte le istituzioni, il sindacato e tutti i propri partner commerciali, finanziari e sociali, per un'azione unitaria finalizzata a garantire la continuità operativa della Raffineria”.